

Manfredonia, una città che fa sempre notizia

Manfredonia, nel bene o nel male, fa sempre notizia. Lo fa con la sua splendida Basilica Paleocristiana, oggi anche con quella di Tresoldi, con le sue aree umide, ancora tutte da valorizzare, con le sue tradizioni: la processione più lunga di Europa ed il suo Carnevale di lunga tradizione, fatto di passione e tanto potenziale ancora inespresso. Lo fa con il suo mastodontico castello, con il bel lungomare, per l'eccellente cultura culinaria espressa dai tanti rinomati ristoranti, ma anche per la sua malavita nascosta nell'economia. Manfredonia fa notizia con Sereno Variabile che racconta delle sue bellezze e delle peculiarità giovanili, orgoglio della nostra generazione. Per il pesce fresco che parte subito per Milano e per quel mercato ittico chiuso, che sino ad oggi ha prodotto solo costi alla comunità. Per il fiume di soldi piovuti sul contratto d'area e per l'assenza totale di servizi in quelle aree che dovevano produrre lavoro per i nostri giovani e invece no. Per l'alga spiaggiata, risorsa costosa da valorizzare, per un porto turistico che ha ancora tanto da dire. Per quegli scogli coperti dal cemento, che potevano essere salvati ma che non siamo stati capaci di farlo e per le casse vuote di un Comune che ha fatto acqua in ogni condotta, peggio dell'Acquedotto Pugliese, che tanto danno sta arrecando alla nostra economia. Continua a far notizia il ricordo del



invece hanno portato un altro problema da risolvere, domani. Quel che resta del nostro ospedale, poi sarà troppo tardi, sarà una notizia. Manfredonia fa notizia perché per pulirla ci hanno chiesto più soldi ma è sporca come prima e fa notizia perché la gente continua a sceglierla e continua a dire che è una bella città, perché è così, anche se è sporca. Manfredonia fa notizia perché a ferragosto impongono il divieto di balneazione, a molti comuni non funziona il depuratore e tutti gli scarichi non depurati vanno a finire nel nostro mare e noi ne paghiamo le conseguenze. Ma nel frattempo si annuncia che finalmente partiranno gli investimenti settennali di Acquedotto Pugliese, 1.384 milioni di euro, ma noi e i nostri operatori turistici il danno d'immagine ed economico lo abbiamo già avuto... chi ci risarcirà? Fa notizia che sull'emergenza ambientale i nostri delegati regionali, Campo e Gatta non proferiscono parola, neanche un cenno di solidarietà. E fa notizia il silenzio dell'Assessore al Turismo regionale, la Capone, interrogata e non pervenuta. E che dovrebbe dire? La gestione del depuratore non è il suo settore, lei deve pensare a come investire le risorse che ha per promuovere la Puglia nel mondo, ma se poi a noi scaricano la m... a mare, a cosa sarà servito? Anche i silenzi fanno notizia.

Raffaele di Sabato

26 settembre 1976... alle ore 9.40 circa, il forte boato turbò la tranquillità dell'ancora assonnata città di Manfredonia per lo scoppio della colonna d'ammoniaca dell'Enichem. Di un'azienda che ha segnato il nostro passato e che ci porteremo nel nostro futuro con le bonifiche ancora da fare. E quei nastri trasportatori mai collaudati, scempio ambientale e di risorse pubbliche che avrebbero dovuto portare benessere

mensilmente, i controlli delle acque (dichiarate limpide nel mese di luglio), direttamente dalla foce del fiume Candelaro in cui riversano gli scarichi della maggior parte dei Comuni di Capitanata. Sul lato destro del fiume c'è lo scarico del depuratore di Manfredonia, gestito dall'Acquedotto Pugliese. Dall'ultimo rapporto di Goletta Verde di Legambiente "dossier depurazione", si riscontra che la provincia di Foggia registra maggiori criticità e malfunzionamenti dei depuratori come

Il mare è una risorsa preziosa: difendiamolo!

In più occasioni abbiamo fotografato ed affrontato la questione dello stato di salute del nostro amato Mare, confrontandoci con istituzioni, forze di polizia, società, associazioni di categoria e non ultimi gli operatori turistici. Questi ultimi, a gran voce, hanno esposto il proprio disagio: "Siamo stanchi, vogliamo che qualcuno ci tuteli e risolva il problema. Siponto non merita tutta questa distrazione. I danni sono incalcolabili, la gente dal 16 agosto è fuggita dalle nostre strutture e quello che temiamo di più sono le ripercussioni per la prossima stagione turistica. Purtroppo - aggiungono - lo stato del mare è lo specchio del degrado di Siponto. Senza parlare di tutti gli altri problemi che da sempre attanagliano Siponto; alberi che cado-

no, strade dissestate, rifiuti abbandonati ovunque. Noi cerchiamo alleati, a cominciare dal Comune di Manfredonia". Questo il grido d'aiuto dei tanti operatori turistici presenti alla conferenza organizzata dallo "Sporting Club" di Siponto lo scorso 1° settembre da titolo: "Lo stato ambientale del Golfo di Manfredonia". Devastanti le ordinanze del sindaco di Manfredonia del 16 e 28 agosto che hanno vietato la balneazione temporanea nell'ampia zona della Riviera Sud, compreso il lungo litorale di Siponto, decretandone così la fine della stagione estiva. Ciò è scaturito dal superamento dei limiti dei batteri (enterococchi e escherichia coli) presenti nelle acque, riscontrati ad agosto dall'ARPA. L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale effettua,

mensilmente, i controlli delle acque (dichiarate limpide nel mese di luglio), direttamente dalla foce del fiume Candelaro in cui riversano gli scarichi della maggior parte dei Comuni di Capitanata. Sul lato destro del fiume c'è lo scarico del depuratore di Manfredonia, gestito dall'Acquedotto Pugliese. Dall'ultimo rapporto di Goletta Verde di Legambiente "dossier depurazione", si riscontra che la provincia di Foggia registra maggiori criticità e malfunzionamenti dei depuratori come



nel caso della foce del torrente Candelaro a Manfredonia. La Regione Puglia ha investito in favore di Acquedotto Pugliese ben 790 milioni di euro per il mi-

Continua a pag. 2

ISCRIZIONI APERTE

a partire dal 3 agosto 2018

Sempre più uniti!



ACCADEMIA MANFREDONIA

AFTER SCHOOL



NUOVA SEDE

VIA DELLE ANTICHE MURA, 136

(nei pressi della farmacia Squillante)






accademiamanfredonia.it



Manfredonia aveva il Teatro più antico di Puglia (Teatro de Florio), eppure i manfredoniani non lo sanno...

È lungo la via che rimarca il tracciato di una delle strade più antiche di Manfredonia che comincia questo racconto. Siamo in via Maddalena, questa strada ha rappresentato a lungo una delle principali arterie cittadine del nucleo urbano medievale. È qui, nei pressi dell'attuale "Largo Teatro Vecchio", che un tempo sorgeva un teatro, motivo dal quale quel largo prende il nome. Non si tratta di un teatro qualunque ma di un'importantissima testimonianza del fermento culturale che Manfredonia ha vissuto nel '700. Era il 1708 (secondo alcune fonti 1692) quando Giacomo de Florio, di una delle famiglie più nobili della città, fece costruire a proprie spese un teatro. Si trattava di un teatro stabile con sipario e scene mobili, attivo almeno fino al 26 ottobre 1842. Nel 1708 non era stato costruito nessuno dei famosi teatri pugliesi: è del 1828 il teatro "U. Giordano" di Foggia, del 1837 il "Garibaldi" di Lucera, il "Curci" di Barletta nasce nel 1759 ma avrà una storia piuttosto travagliata. Della seconda metà del 1800 il "Mercadante" di Cerignola, di circa un secolo prima il comunale di San Severo, oggi teatro "G. Verdi", il più capiente della provincia ed il terzo della regione dopo il barese "Petruzzelli" ed il leccese "Politeama Greco". Nella città di Bari, dove sorge il primo teatro privato d'Europa (il "Petruzzelli"), il teatro comunale "N. Piccinni" è soltanto del 1854. Lo stesso teatro "S. Ferdinando" di Trani, allora tra le città culturalmente più dinamiche, risalirebbe al 1793. È proprio



al teatro tranese, considerato oggi il più antico teatro pugliese, che il "Teatro de Florio" di Manfredonia, strapperebbe il titolo di "più antico teatro pugliese". Di questa prestigiosissima testimonianza storica, praticamente sconosciuta in città, si è occupato il giornalista Giovanni Ognissanti che, con un suo saggio, ha cercato anche di invitare l'amministrazione comunale al recupero storico di una testimonianza così importante da preservare, consigliando di allestire una piccola mostra presso l'attuale teatro comunale "L. Dalla". Certo, la nostra città non è la sola ad avere come teatro comunale una struttura moderna e non il tradizionale teatro all'italiana (lo stesso succede, ad esempio, ad Avellino ed a Brindisi, i cui teatri comunali sono edifici di recente costruzione) ma, fermo restando che il teatro sia un "contenuto" prima che un "contenitore", non vi sembra assurdo che a parlarci del più antico teatro pugliese sia soltanto quel "Largo Teatro Vecchio"? Manfredonia se lo ricorderà?

Giovanni Gatta

Chiude l'edicola di Tredicello, punto di riferimento della città

Appresa la notizia abbiamo quasi pensato ad uno scherzo, ma poi Raffaele, figlio di Gaetano "Tredicello", ce l'ha confermata, e lo stupore ha preso il posto dell'incredulità. "E' un dolore, lo so - ci ha detto Raffaele - ma non posso andare avanti così. I giornali non si vendono molto e anche se ho cercato di espandere l'attività con altri prodotti non è abbastanza. Ho bisogno di stabilità e più tempo da dedicare alla mia



Raffaele e Gaetano Pasqua, Tredicelle, davanti alla nota edicola

famiglia". Raffaele ha affiancato l'attività di suo padre sin da giovanissimo; chi non lo ricorda bambino bazzicare il Rivellino e scherzare con i ragazzi delle comitive che si radunavano "in villa"? Era la mascotte e tutti, proprio tutti conoscono lui e suo padre. Gaetano Pasqua, detto Tredicelle, pare dal numero dei fratelli di suo padre, ha cominciato giovanissimo come strillone insieme a Scialippe, altro noto edicolante del dopoguerra. Negli anni '70 apre la sua edicola in un punto nevralgico della città, l'angolo tra corso Manfredi e via del Rivellino vicinissima al castello e alla villa. Questa posizione fece la sua fortuna, vista l'abitudine dei manfredoniani allo struscio, sia d'inverno che d'estate, e alla sosta in villa per trovare refrigerio nelle calde sere d'estate. L'edicola di Tredicello era per tutti un passaggio ob-

bligato, per il giornale o per una chiacchiera con il simpaticissimo Gaetano. Oggi Gaetano ha 81 anni, ma ogni mattina lo si vede ancora in giro per la città con il suo "Ape Piaggio", a consegnare i giornali. La "baracchella di Tredicello" ha chiuso il 6 settembre, per chi non se ne fosse accorto, e diventerà un'anonima distribuzione automatica di bibite e cibi imbustati. La sensazione è la stessa di quando abatterono il Cinema Pesante o il Cinema Impero, considerati da tanti di noi monumenti della città. E qualcuno, per non dimenticare, ha anche proposto di rinominare il Rivellino col nome di Tredicello, come è stato fatto per il largo davanti alla Gelateria Tommasino. A Gaetano e Raffaele, e le loro famiglie, che lasceranno Manfredonia, auguriamo di tutto cuore prosperità e serenità.

Mariantonietta Di Sabato

MIGLIORARSI A PICCOLI PASSI

Le venti squadre che parteciperanno alla terza edizione di "Migliorarsi a piccoli passi", la manifestazione di piazza rivolta ai bambini di Capitanata, si stanno formando. I bimbi di età compresa tra i 6 e i 10 anni e i team di professionisti (composti ciascuno da parrucchiere, fotografo, visagista e costumista) stanno scegliendo il loro trend e si preparano ad invadere Manfredonia. La data fissata è il 16 settembre. L'obiettivo della manifestazione è quello di insegnare a duecento piccoli cittadini a porre in risalto tutto quanto li circonda, partendo da se stessi, attraverso la trasformazione del proprio aspetto e l'inserimento nel contesto in cui vivono, osservando e quindi cercando di valorizzare le vie, le piazze e gli angoli della città in cui vivono



o che li accoglie per un giorno. Ogni squadra trasformerà in set fotografico una precisa location di Manfredonia, a cui sono abbinati un trend e un colore, imparando così a conoscere, attraverso il gioco e l'aiuto di esperti,

il patrimonio storico, artistico e architettonico di Manfredonia. Si offrirà ai bambini la possibilità di guardare con occhi nuovi l'ambiente circostante e quindi a rispettarlo. L'edizione 2018 si arricchisce di un altro elemento formativo importante: l'educazione alimentare. Ai giochi e ai laboratori con i colori, si aggiunge quest'anno un'iniziativa dedicata alla conoscenza del cibo con la guida della nutrizionista Antonella Riccelli. Il tutto, come sempre, all'insegna del divertimento grazie alla presenza del comico e cantante foggiano Santino Caravella che spiegherà, attraverso un momento di spettacolo, l'importanza di nutrirsi in modo salutare. La tematica si allargherà con l'intervento del noto chef orsarese Peppe Zullo. Per informazioni: www.migliorarsiapiccolipassi.com.

Segue da pag. 1: Il mare è una risorsa preziosa: difendiamolo!

glioramento del sistema dei depuratori. La Capitanata rientra in questo piano. L'assessora all'Ambiente di Manfredonia, avv. Innocenza Starace, espone ai microfoni di ManfredoniaNews.it che: "Il Comune di Manfredonia sta definendo il progetto di affinamento delle acque con il Consorzio di Bonifica di Capitanata. Insieme al gruppo dei Comuni di Capitanata, si porterà a compimento il progetto di potenziamento del depuratore entro fine ottobre-novembre tramite la Soc. AQP Spa che ha ricevuto il finanziamento dalla Regione". Continua l'assessora in difesa degli operatori turistici di Siponto: "Abbiamo presentato una denuncia penale alla Procura della Repubblica già nel 2016, ma le risposte giunte fino ad oggi da Acquedotto Pugliese non sono esaustive. Abbiamo chiesto severi controlli su tutto il Candelaro, in particolare ai depuratori di Manfre-

donia, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, San Marco in Lamis e Foggia che scaricano le acque reflue in questo torrente. Pretendiamo dalla Regione Puglia di essere aggiornati sui lavori di potenziamento del depuratore di Manfredonia, e soprattutto abbiamo chiesto di istituire un Tavolo sull'emergenza ambientale del Golfo, perché questa è una vera e propria emergenza. Ci costituiamo parte civile e chiederemo il danno ambientale al Ministro". Gli operatori turistici, in modo compatto, vorrebbero far sentire la loro voce, costituendosi in un Comitato che avvii un'azione legale contro chi ha mal gestito gli scellerati scarichi a mare per rivendicare il risarcimento dei danni economici subiti e non ultimi per il danno ambientale e d'immagine di una città che vorrebbe crescere turisticamente.

Grazia Amoruso

Posta LaVia
Fattoria dell'Opera di San Pio da Pietralcina

Io il Latte della mia Terra

Prodotto e Confezionato nella fattoria
Posta la Via

a soli € 1,30 al litro

Punto vendita
Posta LaVia
a Manfredonia
Via Tito Minniti, 6

ICOS Sporting Club

ISCRIZIONE OMAGGIO PISCINA E PALESTRA
PROMOZIONE DALL'1 AL 15 SETTEMBRE

P.ZZA MOLISE 1/1A
MANFREDONIA

WWW.ICOSPORT.IT

ICOS SOCIAL



Maria Grazia Bocedi, una vita al servizio degli altri

Tutti noi crediamo di conoscere ogni cosa e persona del luogo in cui viviamo. E poi ci troviamo di fronte a grosse sorprese. Per puro caso ho incontrato una persona, una pediatra, che chi ha avuto figli tra gli anni '80 e '90 a Manfredonia di sicuro conosce bene. È la dottoressa Maria Grazia Bocedi. Maria Grazia ha lavorato presso l'ospedale di Manfredonia dal 1976 al 1998, quando è andata in pensione. Ma invece di fermarla, questo passaggio ha segnato per l'attivissima dottoressa l'inizio di una nuova carriera. Infatti, da quel momento in poi comincia ad occuparsi dell'Africa. Con il Circolo Femminile "L'Incontro" di Monte S. Angelo, collabora con la Caritas di Gorizia, sostenendo a distanza il Lebbrosario di Manikro in Costa D'Avorio, dove invia periodicamente antibiotici e bende. Nel 2004 va in missione esplorativa sulle condizioni sanitarie dei villaggi forestali del Distretto di Matomb, in Camerun. Segue poi il "Progetto Mambiné", cofinanziato dalla Regione Puglia e dal Rotary Club. Non finisce qui. Nella città di Ifakara, in Tanzania, Maria Grazia presta lavoro volontario e gratuito, nel Consultorio pre e postnatale e nel reparto di neonatologia, e collabora alla realizzazione di un college universitario per la Facoltà di medicina, e in seguito anche di un ospedale. Nel 2015 la nostra dottoressa scopre che l'Onlus delle suore di San Giuseppe di Aosta in Madagascar si occupa, dagli anni '60, di scuola e salute, realizzando dei piccoli centri che comprendono una casa per le suore, un orto di piante commestibili e un allevamento di animali da fattoria, quindi una



Maria Grazia Bocedi (foto Pasquale di Bari)
gascar ONLUS", che entra a far parte del VIM, Volontari Italiani per il Madagascar, una rete di Associazioni che svolgono il loro lavoro nei campi dell'istruzione, della salute, dell'agricoltura,



dei cambiamenti energetici su vaste aree di questa grande isola. Da allora la nostra tenace dottoressa, alla bella età di 78 anni, accompagnata da suo marito Celestino Furi, socio della ONLUS e fotografo ufficiale, soggiorna periodicamente in varie zone Madagascar, prestando il suo lavoro e trasmettendo la sua esperienza alle suore e alle volontarie. Negli ultimi tre anni "L'Isola dei Bambini" ha costruito tre scuole primarie nei villaggi intorno a Belo Tsiribihine, per il recupero di una popolazione infantile in totale abbandono. Altre scuole sono in progetto, nella stessa area, anche con l'impegno di alcuni istituti scolastici di Manfredonia. Per chi volesse sostenere questo progetto è possibile donare il 5xmille. Nel 2017 la dott.ssa Bocedi è stata nominata Membro Associato e Missionario Economico della Camera di Commercio e Industria di Nosy Be, Nord Madagascar. C'è sicuramente di che sentirsi orgogliosi davanti a tanta forza e tanta tenacia.

Mariantonietta Di Sabato



La scuola realizzata con il contributo dell'Istituto "G.T. Giordani" di Manfredonia

scuola e un ospedale. Il tutto gestito da suore che, pur senza competenze mediche e pedagogiche, riescono comunque ad aiutare questo paese poverissimo e gravato da feroci calamità naturali. Nasce così "L'Isola dei Bambini. Progetto Mada-



L'Isola dei Bambini Progetto Madagascar onlus c.f.92037020713

Sede Legale Via Giuseppe Verdi n. 47 71037 Monte S. Angelo FG Italia
tel. +39 0884564013 3475348392
Onlus Riconosciuta (Registro Ass. Vol. Reg. Puglia n. 2026 del 17/11/16)
c.c. 1000/0159193 IBAN IT52 T033 5901 6001 0000 0159 193
Pagina facebook L'Isola dei Bambini Progetto Madagascar onlus
Gruppo messenger La Valle dei Bambini

Piazza d'Uomo

Di zucchero filato, giostre ed altre cose divertenti.



Per questo numero, come spesso mi capita di fare, avrei voluto scrivere di politica ma la situazione limbica (consiglio di declinare l'aggettivo in riferimento non al primo cerchio dantesco quanto piuttosto al noto ballo caraibico) in quel di Palazzo San Domenico mi ha spinto a qualcosa di più allegro e spensierato: la Festa patronale. Una festa che quest'anno ho amato particolarmente; e non perché vi fosse qualcosa di nuovo, anzi: a Festa Madonne è una cosa sempre uguale a se stessa nei suoi elementi principali ma, forse proprio per questo, attesa ogni anno come momento di conferma del nostro essere manfredoniani. Con lo zucchero filato che ti si attacca a qualunque età: da piccolo perché imbranato; da adulto perché con la barba; da anziano perché con la dentiera. Con le bancarelle dei dolci, dove per comprare un sacchetto di caramelle conviene aprire un mutuo in banca. Con le signore che cacciano fuori dai loro armadi improponibili abiti dai colori fuorilegge ma di moda visto il ritorno degli anni '80. Con il "signora bella" del venditore che cerca di piazzarti il prodotto innovativo di cui hai assoluto bisogno (per la cronaca quest'anno si trattava di un "tappeto magico" che ti permette di stirare come se non ci fosse un domani la qualunque, persino tuo marito, senza la paura che ti si attacchi sotto il ferro). Con le giostre su cui ti metti consapevole di perdere la decenza, perché si sa che a qualunque età un giro sulle macchine da scontro lo si fa: a rischio persino di incrinarsi delle costole o perdere la milza. Con la "pesca miracolosa dove si vince sempre" (che siano oggetti più

inutili del calendario dell'anno scorso è un altro paio di maniche); con i fucili, dove ci si crede tutti un po' texani e parenti di Chuck Norris; con la corsa dei cammelli, dove per ottenere un pupazetto vero-finto cinese dal valore di 5€ ti fai prendere da una foga che neanche Pupo ad un tavolo del Casinò. Con i panini sui cui ingredienti è meglio non indagare altrimenti il fegato va a costituirsi dalla Polizia. Con la processione, dove un stuolo di persone, che potrebbero competere con Abebe Bikila per tenacia e dedizione, seguono con fede il quadro della Vergine. Con la cera delle loro candele che rischia di farti scivolare come Carolina Kostner quando era sovrappensiero per le sorti del suo Alex Schwazer. Con il cantante che chiunque egli sia sempre si va a vedere, fosse anche per un istante, fosse anche per criticarlo o per dirgli "Edoa", vabbè che sei il Re Mida dell'estate, ma a 80 anni a chi vuoi abbrazza più sotto i raggi del sole?" (fermo restando che metterei la firma per arrivare a 80 anni arzillo e lucido come lui!). Con i fuochi d'artificio che ovunque tu ti metta, che sia all'Acqua di Cristo o allo Sciale delle Rondinelle, saranno sempre accompagnati da un bambino che strilla peggio di un indemoniato in attesa dell'esorcista e dagli smile sparati in cielo al contrario (oddio, visti dall'Albania appaiono forse sparati nel modo giusto). Con le spiagge che dopo i fuochi si svuotano quasi del tutto fino alla prossima estate. Perché si sa da noi a settembre, facesse anche più caldo che nel Burkina Faso, a mare non si va più: dopo la Festa Madonna fé fridde.

Domenico Antonio Capone

ROMA CAPUT VESPA 2018

2° raduno Internazionale del Vespa Club

Nei giorni 31 Agosto, 1 e 2 Settembre si è svolto a Roma, il 2° Raduno Internazionale del Vespa Club, con 640 iscritti, provenienti da 77 club di tutto il Mondo tra di essi anche il Vespa Club Manfredonia. Uno sciame di simpatiche vespe ha attraversato in lungo ed in largo la capitale facendo rivivere i mitici anni 50 del film *Vacanze romane* interpretato da Gregory Peck e Audrey Hepburn. Il film che rese famosa in tutto il mondo anche la Vespa. Tutti i partecipanti sono stati accolti all'Angelus, nel Piazzale di Santa Marta dove il Papa ha ricevuto in dono una vespa originale 550R originale, dell'anno '71, personalizzata e con una targa ad hoc: BF362918 (Bergoglio - Francesco - anno di nascita - e la data 2 settembre 2018). In dono al Papa anche un casco con lo stemma del Vaticano. La piccola delegazione di vespisti era accompa-



gnata dal Cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere del Papa, che ha preso in consegna il dono destinato poi alle opere di carità, forse attraverso un'asta di beneficenza. La comitiva sipontina del Vespa Club Manfredonia era composta da 21 amatori. Nella gara prevista durante il raduno i nostri hanno conquistato la 5° posizione su 77 club presenti provenienti da tutto il mondo.

Antonio Marinaro

CASA
Midi

Manfredonia
Via G. Di Vittorio, 263
0884 662673

www.casamidi.it



SCONTO
CUCINE COMPONENTI

50%



2 GIORNI
AL MARE
IN OMAGGIO

Il calcio a Manfredonia riparte con due squadre in Prima Categoria



Dopo la rovinosa caduta della ASD Manfredonia, del presidente Antonio Sdanga, radiata dalla LND da ogni campionato per gravi inadempienze economiche, è nata una nuova società di calcio, la **Manfredonia Calcio 1932 SSD**, presieduta dal **dott. Raffaele De Nittis**, giovane manager locale, già protagonista della prima promozione in serie B1 della ASD Volley Manfredonia, società di pallavolo femminile manfredoniana. Il torneo a cui si è regolarmente iscritta è la Prima Categoria. In questi giorni ha ottenuto il ripescaggio nello stesso campionato la **ASD Football Club Manfredonia**, del Presidente, **Mirko Di Fiore**, dopo la sfortunata retrocessione dello scorso anno. La riorganizzazione voluta dall'imprenditore sipontino ha consegnato "le chiavi" della società a Mario Ciampi, giornalista ed apprezzato dirigente sportivo, a cui è sta-

to affidato l'importante ruolo di Direttore Generale. In panchina siederà il giovane mister Luigi Renis, già protagonista di importanti stagioni con le formazioni giovanili. La rosa è formata da giovani sipontini che cercheranno di raggiungere l'obiettivo dichiarato: una tranquilla salvezza. Sicuramente più ambizioso è la neonata Manfredonia Calcio 1932 che, dopo aver scelto Luigi Agnelli, (solo a febbraio sulla panchina del Manfredonia, in serie D) come guida tecnica, ha convinto a scendere anche di più categorie atleti assolutamente sprecati in Prima. Dopo Pasquale Trotta, e Benito Cicerelli entrambi protagonisti in Eccellenza solo qualche mese fa; è tornato al Miramare Mimmo Laboragine, ex della storica stagione vittoriosa 2004/2005, direttamente dalla Serie D. Ultimo arrivato è stato, Daniel Ola, nigeriano, 1982, con importanti anni tra i professionisti in carriera, proveniente dall'Az Picerno. Con tanto di organico vincere il campionato sarà il minimo che potrà fare mister Agnelli. La speranza di tutti è che si cominci un ciclo che porti al più presto il Manfredonia lontanissimo da questa Prima Categoria, troppo stretta ad una città ed un tifo che dieci anni fa ammirava professionisti di fama nazionale.

Antonio Baldassarre



L'8° Rally Porta del Gargano allo Start

Otto prove speciali (anche in notturna), 73 equipaggi iscritti provenienti da tutt'Italia, 340 km totali di percorso da affrontare in una intensa due giorni di gara. Numeri da grande evento sportivo per l'8° edizione del "Rally Porta del Gargano", pronto a sfrecciare sulle strade del "triangolo" Manfredonia, Monte Sant'Angelo Mattinata nel weekend 8 e 9 settembre, organizzato dall'ASD "Piloti Siponti" con il patrocinio del Coni, Aci, Aci Sport, Aci storico, Regione Puglia, Provincia di Foggia, Comune di Manfredonia, Monte Sant'Angelo e Mattinata e Parco Nazionale del Gargano. Un Rally capace di catalizzare l'attenzione di migliaia di appassionati e sportivi pronti a gustarsi l'imperdibile spettacolo della velocità **tra vorticosi tornanti ed il paesaggio mozzafiato del Gargano**, con l'esaltante sfida tra bolide fiammanti ed esteticamente irresistibili per gli obiettivi di macchine fotografiche e smartphone.



vetture da gara sulla SS89 - Monte Saraceno;

- **Manfredonia** (Corso Manfredi, nei pressi della villa comunale) ore 18:49 **Prove Speciali Macchia-Monte Sant'Angelo** (con rientro all'Area Mercatale Scaloria di Manfredonia alle 22:30 circa).

DOMENICA 09 SETTEMBRE

- **Ore 09:18** Prova Speciale 3 Mattinata-Monte Sant'Angelo;
- **Ore 09:57** Prova Speciale 4 Gargano;
- **Ore 12:34** Prova Speciale 5 Mattinata-Monte;
- **Ore 13:13** Prova Speciale 6 Gargano;
- **Ore 15:50** Prova Speciale 7 Mattinata-Monte Sant'Angelo;
- **Ore 16:29** Prova Speciale 8 Gargano;
L'arrivo al traguardo a Manfredonia in Corso Manfredi è previsto per le ore 17:44, a cui seguirà la cerimonia di premiazione.

Antonio Marinaro

SABATO 08 SETTEMBRE

- Manfredonia ore 8:00 **Parco assistenza in Piazzale Mercato Scaloria**;
- **Sidap srl** (Località Porto Industriale Manfredonia) ore 9:00/14:00 **verifiche tecniche**;
- **ShakeDown** ore 13:00/16:00 **Test con**

ASD Manfredonia 2000

la prima a disputare un torneo di serie A2 di calcio a 5 femminile

Fa sognare i suoi tifosi la società del giovane presidente Donato Fortunato, che dopo una brillante stagione in serie C, chiusa a due punti dalle seconde e dopo aver battuto in casa e fuori la capolista Melpignano, ha accettato con slancio ed entusiasmo la comunicazione con la quale la Co.Vi.So.D dava parere positivo alla richiesta di ammissione alla serie A2 della ASD Manfredonia 2000. La prima società sipontina ad affacciarsi ad una ribalta nazionale così prestigiosa. Dopo la ratifica della Divisione di Ca5 è stata intensa, quasi frenetica, e proficua l'attività del Presidente per rafforzare l'assetto societario e per dare al confermato tecnico, Martino Portovenere, ed al suo vice, Antonio Guerra, una staff ed uno organico per poter ben figurare in un campionato così difficile ma affascinante. Confermata la Direzione Generale a Marianna Impagnatiello; al puntuale e meticoloso Antonio Monaco la comunicazione. La preparazione atletica delle ragazze è stata affidata alla competenza e alla professionalità di Rino Maccione. Tante le atlete che hanno accettato di legarsi alla società sipontina: Jessica Nogales e Silvia Rubal, due spagnole con importanti esperienze



alle spalle, Gigia Capalbo, bomber implacabile con tanti anni di serie A e convocazioni nella Nazionale; Sabrina Papapicco, Chiara Russo, e Marilyn Mastrizzi, la portiere, tutte a proprio agio in serie A2. Si aspetta, con molta curiosità, di vederle all'opera, di capire quanto Martino Portovenere riuscirà a plasmare queste campionesse affermate per ottenere il massimo da

ognuna di loro. Il primo appuntamento è per Domenica 9 settembre, alle 18.00, ci sarà la prima amichevole contro "Uniti per Cerignola", al Centro Sportivo "P. Tomaiuolo". Il 30 settembre si parte con la prima gara ufficiale: Coppa Italia contro il Rionero, in casa. Al PalaTomaiuolo anche la prima di campionato, il 7 ottobre, contro il Molfetta. 12 le squadre inserite nel Girone D: 7 le pugliesi, 3 le campane e Rionero per la Lucania e Calcio Sangiovanese, di Cosenza, la trasferta più distante. Un'ottima idea si sta rivelando la "card #sosteniamola" che oltre a rappresentare una contributo alla società, permetterà di vincere, durante gli intervalli delle partite casalinghe, dei gadgets estratti a sorte.

Antonio Baldassarre

BRIDGESTONE **FIRSTSTOP**
Pneumatici & Servizi

Protezione per un anno.
Libertà per quattro stagioni.

NUOVO WEATHER CONTROL A005
Il controllo del tuo viaggio in qualsiasi stagione

Un anno di protezione con l'acquisto di un treno di pneumatici Bridgestone.

ASSICURAZIONE GRATUITA FIRSTSTOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO

OK GOMME
di Totare Antonio
NOLEGGIO AUTO

Via G. di Vittorio, 267/279 - Manfredonia (FG)
Tel. 0884.543226 - E-mail: okgomme@libero.it

wit
INFORMATICA

LA FATTURA ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA' METTETEVI ALLA PROVA

sistemi
PARTNER

Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.17 Anno IX del 8 settembre 2018 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia